



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

## II. DIRETTORE CENTRALE

Visto il bando di gara n. ID 2017/120437, trasmesso in data 01/09/2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 06/09/2017 con ID n. 2017/S 170-349485, nonché sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 102 – V Serie Speciale – Contratti Pubblici del 04/09/2017, oltre che per estratto su n. 2 quotidiani nazionali e su 2 con rilevanza regionale, con il quale è stata indetta una gara d'appalto, ai sensi del D. Lgs.vo 50 del 18 aprile 2016, con procedura aperta (art. 60, comma 1), avente ad oggetto la fornitura di servizi di aggiornamento tecnologico ed assistenza evolutiva, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, degli impianti di sicurezza installati presso alcune sedi del Dipartimento della Pubblica Sicurezza:

Visto il disciplinare di gara del 04/09/2017;

Considerato che, alla data di scadenza del termine di presentazione fissato all'08/11/2017, sono pervenute n. 14 (quattordici) offerte tecnico economiche;

Richiamato il D.M. n. 600/C/PR/485/0008801/17 del 12/12/2017 con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice incaricata di esaminare le offerte tecnico/economiche pervenute ai fini della partecipazione della gara d'appalto in questione, secondo i criteri stabiliti dall'art. 95, comma 2, del D.Lgs.vo n. 50/2016;

Vista la proposta di esclusione dalla procedura in argomento formulata per il costituendo RTI "Control Security S.r.l. – Italproim S.r.l." dalla Commissione, nella seduta del 16/02/2018, in esito alla valutazione eseguita sull'offerta tecnica, a seguito della quale è stata rilevata la previsione di un "appliance NVR", anziché la richiesta infrastruttura composta da server, piattaforma di virtualizzazione e software di visualizzazione dei flussi video, in ossequio alle specifiche minime di cui al Paragrafo 4.1.2 del capitolato tecnico di gara, con conseguente violazione della previsione normativa di cui all'articolo 94, comma 1, lett a), del D. Lgs.vo nr. 50/2016, configurandosi una manifesta irregolarità dell'offerta, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lett a), del menzionato decreto legislativo, e la conseguente non conformità della medesima ai requisiti, condizioni e criteri indicati nel bando di gara;

Ritenuto dover conseguentemente provvedere;

Visto l'articolo 16, comma 1, lettera c), del Decreto Legislativo 30.3.2001, n.165, in materia di organizzazione e rapporti di lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 13/02/2017, registrato alla Corte dei Conti, di proposizione alla Direzione Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale:



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

## DECRETA

Il RTI "Control Security S.r.l. – Italproim S.r.l.", con sede legale in Via Diego Tajani, 7 – 00165 Roma, operatore economico partecipante alla procedura di gara per la fornitura di servizi di aggiornamento tecnologico ed assistenza evolutiva, per un arco temporale di 36 (trentasei) mesi, degli impianti di sicurezza installati presso alcune sedi del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, è escluso dalla procedura concorsuale in parola per l'accertata violazione della previsione di cui al Paragrafo 11 del disciplinare di gara e, conseguentemente, del disposto di cui all' articolo 94, comma 1, lett. a), del decreto legislativo nr. 50/2016, configurandosi una manifesta irregolarità dell'offerta tecnica, ai sensi dell'articolo 59, comma 3, lett. a), del menzionato decreto legislativo, e la conseguente non conformità della medesima ai requisiti, condizioni e criteri indicati nel bando di gara e, nello specifico, al Paragrafo 4.1.2 del capitolato tecnico, relativamente alle caratteristiche dell'infrastruttura offerta.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro i termini previsti dalla vigente normativa di settore.

IL DIRETTORE CENTRALE  
(Comercio)